



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 1213 -2015 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore Concorsuale 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza

Prot. n. 23937
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 883/2015 del 03.04.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 07.04.2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore Concorsuale 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza - presso il Dipartimento di Musicologia e Beni culturali;

VISTO il D.R. n. 1014/2015 del 23.04.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 23.04.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

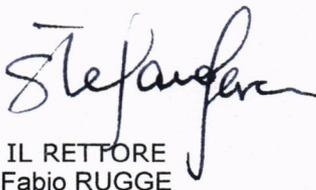
ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore Concorsuale 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza - presso il Dipartimento di Musicologia e Beni culturali di questo Ateneo.

La candidata Prof.ssa LANNUTTI Maria Sofia, proposta dal Dipartimento di Musicologia e Beni culturali, è stata valutata **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 22/5/2015


IL RETTORE
Fabio RUGGE


EV/IP/ER
11 ON

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 883/2015 del 03/04/2015 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO IN DATA 07/04/2015, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. LANNUTTI MARIA SOFIA, CANDIDATA INDIVIDUATA DAL DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/E1 - FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA

VERBALE N. 1

Il giorno 13/05/2015 alle ore 14.30 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 1014/2015 del 23/04/2015 nelle persone di:

Prof. Eugenio BURGIO
Prof. Mariarosa CORTESI
Prof. Lino LEONARDI

La Commissione è stata convocata con nota della Prof. Mariarosa CORTESI in data 30/04/2015 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 20505 del 30/04/2015, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione del candidato di non ricusazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Mariarosa CORTESI e del Segretario nella persona del Prof. Eugenio BURGIO.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 07/04/2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dalla candidata e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dalla Dott.ssa Maria Sofia LANNUTTI rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente; si constata quindi che la candidata non ha prodotto pubblicazioni alle quali abbiano collaborato componenti della commissione o terzi.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sulla candidata Dott. Maria Sofia LANNUTTI

Giudizio collegiale:

La candidata presenta un profilo scientifico-didattico di notevole rilievo. Le dodici pubblicazioni presentate, scaglionate con continuità su un arco di tredici anni e uscite in sedi editoriali di livello nazionale e internazionale, documentano piena competenza nei diversi ambiti linguistici del settore disciplinare L-FIL-LET/09, molteplicità di interessi in campo filologico, linguistico e letterario, aperture significative verso approcci interdisciplinari (in particolare con gli aspetti musicali della testualità medievale), costante e continuamente rinnovata originalità di metodi e di risultati. In particolare due dei tre volumi sono edizioni critiche di testi rispettivamente francese e provenzale, mentre il terzo è un panorama critico della letteratura italiana del primo secolo; ai rapporti fra questi tre mondi la candidata ha dedicato contributi di grande innovazione, tra i quali si segnala un filo conduttore nell'attenzione per la dimensione metrica dell'attività poetico-musicale nel Medioevo romanzo. Successivamente all'Abilitazione Scientifica Nazionale la candidata ha continuato con regolarità la sua attività di ricerca testimoniata da pubblicazioni in corso di stampa in sede nazionale e internazionale. Frequente la partecipazione a convegni (sia come relatrice invitata sia come membro di comitato scientifico e/o organizzatrice) e a progetti di ricerca collettivi, nazionali e internazionali (tra i quali di particolare rilievo un ERC-StG con sede all'Universitat de Barcelona) e attiva la collaborazione alla redazione della rivista "Medioevo romanzo". Di particolare rilevanza, anche a documentare il ruolo della candidata nel settore di cerniera tra filologia e musicologia medievale, il coordinamento delle attività scientifiche e didattiche della Sezione Musica della Fondazione Ezio Franceschini, che ha comportato, in convenzione con il Dipartimento cremonese, l'organizzazione di seminari internazionali, la direzione della bibliografia annuale "Medioevo musicale", la responsabilità della collana "La tradizione musicale", fino alla recente ideazione e coordinamento del progetto «Polifonia italiana trecentesca» (PIT).

L'attività didattica della candidata è stata ininterrotta dalla presa di servizio come ricercatrice a Cremona nel 2001, coprendo, sempre nell'ambito del settore L-FIL-LET/09, gli insegnamenti di Linguistica romanza, di Filologia romanza, di Storia della poesia per musica. Gli argomenti dei corsi hanno sempre tenuto presente l'interdisciplinarietà con gli obiettivi didattici della disciplina nell'ambito del corso di laurea, quindi con un'apertura particolare al settore metrico-musicale. La candidata partecipa attivamente anche al Collegio dei docenti del Dottorato internazionale in Filologia e critica (già Filologia romanza) dell'Università di Siena (con Paris IV-Sorbonne, Zürich, Santiago de Compostela), svolgendo continuativamente dal 2005 attività didattica nell'ambito del dottorato, e assumendo la responsabilità della supervisione di due tesi di dottorato, entrambe su argomenti innovativi e pertinenti il discrimine interdisciplinare tra filologia romanza e storia della musica medievale.

Pertanto, in base alle sue capacità didattiche e scientifiche, la Commissione giudica la candidata pienamente idonea a ricoprire il posto di professore associato per il SSD L-FIL-LET/09 messo a bando dall'Università di Pavia.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che la Dott.ssa Maria Sofia LANNUTTI è valutata positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, per il Settore concorsuale 10/E1- Filologie e letterature medio-latina e romanze- Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 – Filologia e Linguistica romanza.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dalla Prof. Mariarosa CORTESI e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 15.20.

Cremona, 13 maggio 2015

La Commissione

Prof. Mariarosa CORTESI (Presidente)



Prof. Lino LEONARDI

Prof. Eugenio BURGIO (Segretario)

ALLA CORTESE ATTENZIONE della responsabile del procedimento

Dott.ssa **Elena Racca**

Presso il Servizio Gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente

Università di Pavia

(ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it)

OGGETTO: **dichiarazione di concordanza** al verbale redatto a conclusione della riunione telematica del 13 maggio 2015 relativa alla procedura di valutazione per la chiamata della dott.ssa Maria Sofia Lannutti a un posto di ruolo di seconda fascia per il settore s.d. L-FIL-LET/09.

Il sottoscritto **Eugenio Burgio**, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/E1 – Filologie e letterature medio-latine e romanze - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza - presso il Dipartimento di Musicologia e Beni culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il **13 maggio 2015** in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Venezia, 13 maggio 2015

(Eugenio Burgio)





UNIVERSITÀ DI SIENA
1240

Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne

Il sottoscritto Prof. Lino Leonardi, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale – 10/E1–Filologie e letterature medio-latina e romanze - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/09– Filologia e linguistica romanza - presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 13 maggio 2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Siena, 13 maggio 2015

(Prof. Lino Leonardi)